

è stata data esecuzione al decreto-legge 18 gennaio 1920, n. 81, riguardante il conferimento dei posti vacanti negli archivi notarili distrettuali e sussidiari, lasciando scoperti circa cento posti in tutti i gradi del personale, e ciò in un ruolo di appena 516 persone. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lo Piano ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere per quali ragioni sia stata sospesa la esecuzione dei deliberati presi dal Consiglio Generale del Banco di Sicilia nella sessione ordinaria dello scorso marzo anche in quella parte relativa al personale, in cui - non potendosi ravvisare alcuna violazione di norme legislative, statutarie e regolamentari - la sospensione, eventualmente determinata da ragioni di merito, appare esorbitante dai poteri di mera vigilanza spettanti al ministro e però lesiva dell'autonomia dell'Istituto. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« La Loggia, Fronda, Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere quali partite di carbone furono spedite, ed a chi, durante l'anno 1919, dal deposito combustibili di Alessandria agli scali di Milano in seguito a disposizioni impartite dal signor Rondoni Giovanni, ispettore tecnico centrale al servizio approvvigionamenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda necessario ritirare il decreto 27 novembre 1919, n. 2319, col quale gli agenti delle ferrovie dello Stato, appartenenti al grado 13°, sono ammessi a concorrere all'11° grado, mentre quelli del 12° grado, che secondo logica avrebbero dovuti essere preferiti, sono esclusi; ad ogni modo, come intenda riparare a questa curiosa condizione fatta agli agenti della 12<sup>a</sup> categoria, pur senza pregiudicare gl'interessi degli appartenenti alla 13<sup>a</sup> categoria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda ancor giunto il momento di

restituire ai legittimi proprietari i tesori e le opere d'arte asportate, durante la guerra, dai territori minacciati di operazioni belliche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere, se è esatta la notizia divulgata negli ambienti commerciali e marinari, di trattative in corso, per cedere ad alcuni armatori genovesi l'unico bacino galleggiante esistente in Napoli di proprietà della Regia marina, bacino che gl'interessi di detta città consiglierebbero vendere o far gestire dall'Ente autonomo del porto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farina Mattia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'interno, per sapere se non credano equo ed umano - per evitare ingiuste disparità di trattamento, specialmente durante l'attuale grave disagio economico - stabilire che gli impiegati statali con 65 anni di età e 40 di servizio, collocati a riposo nel corso del biennio dal 1° dicembre 1919 al 30 novembre 1921 sia liquidata la pensione in base all'ultimo stipendio e non sulla media degli stipendi percepiti nell'ultimo triennio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quanto fondamento abbia la notizia della vendita ad un industriale privato dell'attuale opificio di equipaggiamento militare, da non molto istituito in Torre Annunziata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere in dettaglio le spese sostenute dal Governo italiano - ivi compreso il costo dei treni dirrettissimi supplementari - per la Conferenza di Sanremo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Paolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, in vista del continuato accecamento di uccelli destinati a richiami per la caccia, in completa e brutale violazione del disposto della vigente legge per la protezione degli ani-